COMUNE DI CASTELVETRANO

(Libero Consorzio Comunale di Trapani)

VI DIREZIONE
PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE URBANISTICA ED EDILIZIA SUE - S.I.T.R. - ATTIVITA' PRODUTTIVE E SUAP - EDILIZIA PERICOLANTE ED INTERVENTI DI SICUREZZA

COPIA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
REGISTRO GENERALE N. 1535 DEL 13-09-2024

OGGETTO: PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.) EX ART. 3, COMMA 1, LETTERA A) E LETTERA E) DEL DPR 13 MARZO 2013, N. 59 E S.M.I., IN FAVORE DELLA DITTA "xxxx.", CON SEDE LEGALE NELLA VIA xxx N.xx – CASTELVETRANO ATTIVITÀ DI LAVORAZIONE OLIVE DA TAVOLA SITO NELLA VIA xxxx N.xx CASTELVETRANO DISTINTO IN CATASTO AL FOGLIO DI MAPPA N. xx PART. xx SUB xxx.

Ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 5 della L.R. 10/91 del regolamento comunale di organizzazione e delle norme per la prevenzione della corruzione e delle illegalità, dispone l'adozione della seguente determinazione, di cui attesta la regolarità e correttezza del procedimento svolto per i profili di propria competenza, attestando, contestualmente, l'insussistenza di ipotesi di conflitto interessi:

PREMESSO che l'autorità competente per il rilasciato l'autorizzazione Ambientale A.U.A è in capo al Libero Consorzio Comunale di Trapani, ai sensi del D.P.R. n.59 del 13 marzo 2013 "*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n.5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n.35.*";

CONSIDERATO che Il soggetto di riferimento per le PMI è il SUAP, ai sensi del DPR 7 settembre 2010, n. 160 e s.m.i., definito quale «unico punto di accesso per il richiedente in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti la sua attività produttiva, che fornisce una risposta unica e tempestiva in luogo di tutte le pubbliche amministrazioni, comunque coinvolte nel procedimento» (art. 2, comma 2, lett. a, d.p.r. n. 59/2013);

VISTA l'istanza dell'A.U.A. presentata in Impresainungiorno REP_PROV_TP/TP-SUPRO 86015 del 31.07.2023 dal tecnico incaricato Ing. Francesco Seidita procuratore della ditta "xxxx", P. iva xxx, legalmente rappresentata dal Sig. xxx, proprietaria dell'immobile sito nella via xxx n.xx, tendente ad ottenere l'Autorizzazione Unica Ambientale, per lo scarico delle acque reflue di tipo civile ed assimilabili in pubblica fognatura e per l'impatto acustico, il tutto proveniente dall'attività di lavorazione olive da tavola;

VISTA la nota prot. SUPRO n. 89309 del 09-08-2023 con la quale il SUAP trasmetteva al Libero Consorzio di Trapani l'istanza compresa la documentazione in essa allegata;

VISTA la notaa firma del Dott. Maurizio Falzone, di trasmissione della Determina Dirigenziale n.282 del 02.07.2024 rilasciata dal Libero Consorzio di Trapani Settore Tutela e Valorizzazione Ambientale e Servizi alle Imprese di formazione della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi dell'art.3, comma 1, lettera a) e lettera e) del D.P.R. n.59/2013 in favore della **ditta xxxx. p.iva xxx con sede legale a Castelvetrano nella via xx n.xx;**

VISTA la Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del professionista attestante l'ottemperanza agli adempimenti disposti dall'art. 36 della Legge Regionale 22 febbraio 2019, n. 1;

VISTO Il pagamento effettuato in data 18/07/2024 con PAgopa di € 180,76, delle tasse di concessioni governative dovute dalla ditta per il titolo richiesto;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di certificazione della residenza e dello stato di famiglia, ex art.46 del DPR

445/2000, ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. 159/2011;
VISTA la comunicazione dell'informativa antimafia, rilasciata dalla Banca Dati Nazionale Antimafia in data 18/07/2024 PR_TPUTG_Ingresso_0057717;
VISTO il Regolamento dello Sportello Unico per le attività Produttive del Comune di Castelvetrano, approvato con Delibera della Commissione Straordinaria (con i poteri e le attribuzioni del Consiglio comunale) n°01 del 25/01/2019;
VISTO l'art. 107, 3° comma del D.Lgs 18/08/2000 n. 267, così come recepito dalla Regione Siciliana con la L.R. n° 48/91 e successive modifiche ed integrazioni, concernente le attribuzioni dei compiti di gestione ai Dirigenti dei Settori del Comune;
VISTA la Delibera della Giunta Municipale n. 182 del 15/09/2023 di modifica della struttura organizzativa dell'Ente;
VISTA la determinazione del Sindaco n. 12 del 12/06/2024 di proroga sino al 31/10/2024 dell' incarico di Responsabile della VI Direzione Organizzativa;

RICONOSCIUTA , in particolare, la propria competenza ai sensi e per gli effetti del vigente Regolamento Comunale SUAP; **RAVVISATA** la doverosità di procedere, salvi e impregiudicati i diritti di eventuali terzi contro-interessati;

PROPONE

1. **DI PRENDERE ATTO** che il presente provvedimento costituisce "**AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE" (AUA**) ai sensi **dell'art. 3 comma 1, lettera a) e lettera e) del D.P.R. n°59/2013** in favore della ditta **"xxxx."** con sede legale nella via xxxx n.xx Castelvetrano, P. IVA xxxx, legalmente rappresentata dal Sig. xxx, proprietaria dell'immobile sito a Castelvetrano nella via N. xx n.x, distinto in catasto **al foglio di mappa xxpart. n.xx subxx** destinatoa opificio ai seguenti titoli:

lettera a) autorizzazione resa ai sensi dell'art. 40 della L.R. 27/86 e dell'art. 124 del D.Lgs 152/06, per lo scarico delle acque reflue in pubblica fognatura, passante lungo la via xxxx, composto da un miscuglio costituito in parte dalle acque reflue assimilabili a quelle domestiche oltre a quelle di prima pioggia. Queste ultime verranno trattate in un impianto di depurazione, composto da un dissabbiatore e da un desolatore, prima dell'immissione in fognatura congiuntamente ai reflui domestici;

lettera e) comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della Legge 26 Ottobre 1995, n.447 (impatto acustico);

Con l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

ü Il dissabbiatore ed il desolatore dovranno essere dimensionati in modo tale da garantire un margine di sicurezza rispetto al calcolo delle acque di 1 a pioggia e soprattutto se gli eventi piovosi si susseguono con rapidità;
✓ Si prescrive l'assoluto divieto di scarico in fognatura delle acque reflue contenenti Idrossido di Sodio e del Cloruro di Sodio;
✓ Le acque provenienti dall'area di lavaggio contenitori e quella di lavaggio e stoccaggio dovranno essere smaltite da ditte autorizzate;
✓ La griglia posta tra la zona lavorazione, stoccaggio ed il piazzale esterno, dovrà essere prolungata fino a raggiungere il muro esterno del fabbricato ed il muro di cinta dell'opificio;
✓ Anche il surnatante dovrà essere prelevato e smaltito da ditte autorizzate;
ü La gestione e lo smaltimento dei rifiuti (fanghi) prodotti deve avvenire tramite ditta specializzata nel rispetto della normativa di settore (predisposizione formulari, registro di "carico e scarico", comunicazione annuale degli smaltimenti effettuati);
✓ La ditta dovrà conservare copia dei formulari relativi allo smaltimento presso i centri di recupero, tramite ditta autorizzata, dei prodotti di scarto dei reflui provenienti dall'attività, ai fini dell'attività di controllo ai sensi dell'art. 197 del D.Lgs. 152/2006;
✓ Qualora nei piazzali e nelle aree di pertinenza, in uso all'opificio, si verificassero eventuali presenze di oli e/o grassi, accidentalmente fuoriusciti dai mezzi in sosta e/o transito, la ditta dovrà immediatamente intervenire eliminando ogni residuo
tramite materiale assorbente, avendo cura di smaltire ogni rifiuto generato, tramite ditte specializzate in centri autorizzati, nel rispetto della vigente normativa di settore;
✓ Sia messo in atto ogni provvedimento utile ad evitare di trasferire ogni possibile forma di inquinamento nei luoghi ai fini della tutela delle matrici ambientali (acqua, aria, suolo);
✓ Il Gestore deve garantire il regolare e corretto funzionamento e la manutenzione del sistema di raccolta, convogliamento, trattamento e smaltimento dei reflui, nonché degli impianti ed attrezzature di pertinenza dello stesso e dei relativi sistemi atti a
garantire il rispetto delle misure di sicurezza, al fine di rispettare prescrizioni e limiti imposti dal Comune (Soggetto Competente in materia di scarico dei reflui) nonché di quelli previsti nel presente provvedimento;
✓ Il Comune, nella qualità di Soggetto Competente per gli scarichi dei reflui, ai sensi dell'art. 40 della L.R. n. 27/86, dovrà indicare, ove previsto, la tempistica dei controlli in autotutela sulle acque reflue, prima dell'immissione nel corpo ricettore finale, qualora detto elemento non sia già stato stabilito nella propria Relazione Istruttoria/Parere, ed il SUAP deve farne espressa menzione nel provvedimento conclusivo A.U.A., prima del rilascio alla ditta, ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.P.R. n. 59/2013;

✓ La ditta deve assicurarel'adeguamento dello scarico alle norme tecniche generali ed a quelle integrative e di attuazione, anche più restrittive, che dovessero essere emanate successivamente al rilascio del presente provvedimento;
✓ Per quanto non specificatamente previsto dal presente provvedimento la ditta deve rispettare quanto stabilito dalle vigenti leggi Regionali e Statali per la tipologia di scarico ed in caso di modifiche all'attuale sistema di raccolta, convogliamento, trattamento e smaltimento dei reflui dovrà darne comunicazione al SUAP che adotterà i relativi adempimenti;
✓ Lo scarico dei reflui avviene in pubblica fognatura, come riportato sull'elaborato grafico, denominato "Planimetria scarichi" redatto dal Tecnico Ing. Seidita Francesco, pervenuto al protocollo d'entrata n. 22463 del 09/08/2023;

2. **AVVERTIRE** che i reflui prodotti rientrino nei limiti stabiliti dal D.lgs 152/06 e che lo scarico sia adeguato alle norme tecniche generali ed a quelle integrative e di attuazione, anche se più restrittive, che saranno eventualmente emanate dalle componenti autorità;
3. **CHE** la presente Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art.3, comma 6 del D.P.R. n.59/2013, ha durata pari a **quindici anni** a decorrere dalla data del rilascio da parte del Comune di Castelvetrano del presente titolo;

RENDERE NOTO

- che Il titolare dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai fini del rinnovo della stessa deve inviare all'autorità competente, tramite il SUAP, un'istanza, almeno sei mesi prima della scadenza, corredata dalla documentazione aggiornata di cui all'art.5, del DPR n.59 del 13/03/2013;
- che l'autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione o la revisione delle prescrizioni prima della scadenza qualora intervengano disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali che lo esigano o sia impedito o pregiudicato il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;
- Che l'attività deve essere esercitata nel rispetto delle vigenti norme, prescrizioni ed autorizzazioni in materia edilizia, urbanistica ed igienico-sanitaria nonché di quelle sulla destinazioni d'uso dei locali e degli edifici;

DARE ATTO che il presente provvedimento è stato redatto seguendo la relativa scheda di cui all'allegato "A" del Piano di Auditing 2022/2024;
ATTESTARE la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 3 del D.L. 174/2012;
VISTA la Delibera della Giunta Municipale n. 182 del 15/09/2023 di modifica della struttura organizzativa dell'Ente;
VISTA la determinazione del Sindaco n. 12 del 12/06/2024 di proroga sino al 31/10/2024 dell' incarico di Responsabile della VI Direzione Organizzativa;
VISTA la direttiva del Segretario Generale (attuazione del PTPC2018/2020) prot. n. 21388 del 09.05.2018 il sottoscritto: Geom. Santo Giovanni Sciacca, Arch. Pasquale Calamia e la Sig.ra Di Carlo Cuttone Maria Antonia, dichiarano che non sussistono relazioni di parentele o affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra gli stessi (e altri amministratori, soci etc ……);

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Santo Giovanni Sciacca

IL RESPONSABILE DELLA VI DIREZIONE ORGANIZZATIVA
Arch. Pasquale Calamia

VISTO Il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
VISTO l'articolo 107 "Funzioni e Responsabilità della dirigenza" di cui al Decreto Legislativo n. 267 del 18.8.2000, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
PRESO ATTO della proposta di determinazione di cui sopra, predisposta dal Responsabile del Procedimento;
DARE ATTO che l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto si è conclusa favorevolmente, e ritenuto di potere attestare la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sulla presente si rende il parere di regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del TUEL
ATTESA *la competenza del sottoscritto ad assumere atti a contenuto gestori nel procedimento in esame;*

-

D E T E R M I N A

APPROVARE la proposta del responsabile del procedimento Geom. Santo Giovanni Sciacca, come sopra riportata che si intende integralmente trascritta;
ESPRIMERE per quanto concerne la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa il parere favorevole e attestare la non sussistenza di ipotesi di conflitti di interessi, neppure potenziale, per il Responsabile del Procedimento, e per chi lo adotta, ex D.P.R. n. 62/2013 e ss.mm.ii.
NOMINARE Responsabile Unico del Procedimento il dipendente Geom. Santo Giovanni Sciacca;

IL RESPONSABILE DI DIREZIONE
F.to PASQUALE CALAMIA

Copia di documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.